

Attrazione di investimenti in Piemonte

POR FESR I 4/20
Azione III.3c.1.2

L'attrazione di investimenti in Piemonte

L'attività pregressa



Tra il 2010 e il 2016 la Regione ha investito oltre **25 €/Mln** di fondi propri

Progetti di dimensioni rilevanti



Contratto d'insediamento



13 Imprese
4 Organismi di R&S
30 €/Mil di investimenti
900 nuovi occupati



Progetti di dimensioni contenute



Contratto d'insediamento entità contenuta



19 Imprese
11 €/Mil di Investimenti
140 nuovi occupati



L'attrazione di investimenti in Piemonte

Gli strumenti attuali



2017

L.R.34/04 Linea 3.1

**“Contratto di
Insediamento
Grandi imprese
estere”**

→ Grandi Imprese a controllo estero
Progetti di dimensione **rilevante**

5 Imprese già finanziate (Prod. e R&S)
26 €/Mil di Investimenti sostenuti (R&S)
400 nuovi occupati previsti
11 €/Mil di fondi regionali investiti



Bytest



2018

POR FESR Az. III.3c.1.2

**“Attrazione
investimenti”**

→ Piccole e Medie Imprese
Progetti di **piccola e media**
dimensione

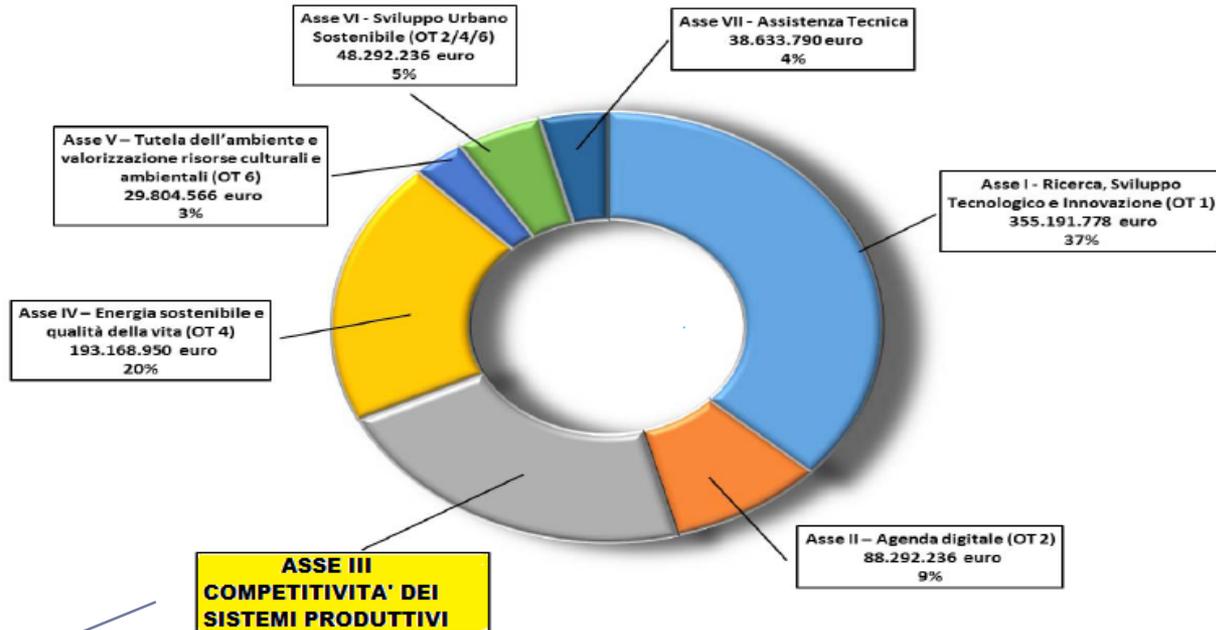
Apertura giugno 2018

38 €/Mil di fondi FESR disponibili



II POR FESR 2014/2020

Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

Attrazione di investimenti
in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale

48 €/Mln

Primo stanziamento **33Mln**

Strumento finanziario **30 Mln**

Contributo a f.do perduto **3 Mln**

Linea A – Sostegno finanziario



Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese:

- non presenti in Piemonte, o iscritte in Camera di Commercio del Piemonte da meno di sei mesi;
- presenti in Piemonte con produzione delocalizzata, che intendono re insediarsi in Piemonte;
- presenti in Piemonte ma intendono investire per ottenere prodotti mai fabbricati prima o per cambiare radicalmente il processo produttivo di uno stabilimento esistente.

(*) Le imprese devono avere codice ATECO prevalente tra quelli previsti dal Bando (indicativamente: manifatturiero, servizi alla produzione ed esclusione della produzione agricola primaria)



Progetti ammissibili

Investimenti in attivi materiali o Progetti di Ricerca e Sviluppo

da realizzare entro 24 mesi dalla data di concessione, che generano nuova occupazione:

Dimensione	Vincolo minimo ULA	Soglia minima investimento in attivi materiali (*)	Soglia minima investimento in progetti di R&S (**)
Micro	1	100.000	50.000
Piccola	2	200.000	100.000
Media	3	400.000	200.000

(*) intervento max fondi pubblici: €2Mln (**) intervento max fondi pubblici: €500k

Linea A – Sostegno finanziario (segue)



Spese ammissibili

Investimenti in attivi materiali:

1. acquisto di immobili già esistenti;
2. opere murarie per la ristrutturazione di immobili.
3. impianti, macchinari e attrezzature.

Le voci di costo 1 e 2 non possono superare cumulativamente il 40% dei costi complessivi del progetto (50% se il progetto è superiore a Euro 1.000.000,00.)

Progetti di Ricerca e Sviluppo:

1. spese per il personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura minima del 60% dei costi complessivi
2. spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca, nella misura massima del 10% dei costi complessivi
3. spese per strumentazioni e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca
4. spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi ammissibili
5. spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati ai fini dell'attività di ricerca, compresi servizi di ricerca contrattuale, competenze tecniche ed brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi ammissibili

POR FESR Az. III.3c.1.2

“Attrazione investimenti”

Linea A – Sostegno finanziario (segue)



Natura dell'agevolazione

Investimenti in attivi materiali:

Prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili, con le seguenti caratteristiche:

- *Durata: 84 mesi di cui eventualmente preammortamento di 12 mesi*
- *Forma: rimborso con rate trimestrali posticipate*
- *Composizione: - 70% fondi regionali, a tasso zero (limite max di € 2 Mil) - 30% fondi bancari (tassi convenzione)*
- *Erogazione anticipata, in unica soluzione*

Progetti di Ricerca e Sviluppo:

Prestito agevolato, di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili, con le seguenti caratteristiche:

- *Durata: 36 mesi senza preammortamento*
- *Forma: rimborso con rate trimestrali posticipate*
- *Composizione: - 70% fondi regionali, a tasso zero (limite max di € 500K) - 30% fondi bancari (tassi convenzione)*

Linea B – Contributi a fondo perduto per l’occupazione



Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese:

- che hanno ottenuto la concessione di un prestito agevolato sulla Linea A “Sostegno finanziario”;
- che realizzano un investimento coerente con la strategia regionale S3
- che evidenziano la necessità di fare nuove assunzioni per l’avvio degli investimenti finanziati con la Linea A

Settori strategici: aerospazio, automotive, chimica verde, mecatronica, made in (agroalimentare e tessile) e innovazione per la salute. Traiettorie: smart, clean e resource efficiency.



Progetti ammissibili

Interventi che generano “nuova occupazione”

intesa come differenza tra le unità-lavorative-anno (ULA) rilevate all’ultimo esercizio chiuso precedente la presentazione della domanda e le unità-lavorative-anno (ULA) rilevate al termine dell’investimento (24 mesi)

Non è considerata nuova occupazione:

- la stabilizzazione di contratti a tempo determinato oppure ULA provenienti da imprese collegate;
- i contratti di apprendistato e di formazione-lavoro, i collaboratori, i lavoratori interinali ed i professionisti con partita IVA.

Il livello occupazionale raggiunto deve essere mantenuto per almeno i 24 mesi successivi alla conclusione dell’investimento finanziato con la Linea A, pena la revoca dell’agevolazione.

Linea B – Contributo a fondo perduto per l’occupazione (segue)



Spese ammissibili

Spese sostenute per il nuovo personale assunto, calcolate a costi reali.

Nota: sono escluse le spese per il personale impiegato nel progetto di ricerca e già rendicontate nella Linea A



Natura dell’agevolazione

Contributo di importo fino al 100% delle spese ammissibili e con un limite massimo di € 20.000 per ogni nuovo occupato,

La somma dei contributi concedibili in una domanda:

- non può superare l’importo complessivo degli aiuti concessi a un’impresa unica) in «de minimis»: €200.000,00*
- non può, in ogni caso superare il 50% dell’ammontare totale del finanziamento ricevuto a valere sulla Linea A “Sostegno finanziario”.*

Erogazione ad avvenuta rendicontazione dei costi.



Come presentare domanda



Tempi

Linea A: dal 18 giugno 2018

Linea B: in attivazione

Tempi di istruttoria: max 90gg



Modalità

- Invio telematico su Piattaforma Bandi: www.sistemapiemonte.it
 - Invio documenti via PEC (finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it) **entro 5 giorni** dall'invio telematico
- Allegato obbligatorio (oltre a Business Plan, Relazione Tecnica e Documento Identità):
- delibera Banca (modello www.finpiemonte.it) oppure lettera di disponibilità bancaria (modello www.finpiemonte.it)



Valutazione

- requisiti soggettivi
- conformità della proposta progettuale rispetto ai criteri del bando
- idoneità tecnica, amministrativa, organizzativa del beneficiario
- **l'adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale (capacità finanziaria) del beneficiario**

Adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario: focus



Analisi di bilancio mediante score card

Tale verifica è finalizzata a valutare l'adeguatezza della struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa proponente. I parametri economico-finanziari e patrimoniali vengono valutati tenendo conto della delibera bancaria; in caso di incongruenza, Finpiemonte si riserva la facoltà di effettuare ulteriori approfondimenti con la Banca co-finanziatrice.



Merito creditizio e capacità di rimborso del prestito

Tale verifica viene attuata grazie alla valutazione di merito creditizio della banca cofinanziatrice che è vincolante e si manifesta nella predisposizione di una delibera bancaria redatta secondo quanto previsto dalle convenzioni in essere con la banca scelta dal destinatario finale e convenzionata con Finpiemonte Spa. Nel caso in cui, data la recente costituzione, il richiedente non abbia ancora un bilancio approvato, la positiva delibera della Banca costituisce condizione necessaria e sufficiente per ritenere adempiuta la valutazione economico-finanziaria e patrimoniale del soggetto proponente.

Grazie per l'attenzione!

